



Regione Umbria
Giunta Regionale

DATA/date

25 Marzo 2009

DA/from

Assessore alle Infrastrutture e Politiche per la Mobilità e il Trasporto

Ing. Giuseppe Mascio

A/to

c.a. Della Vedova Fast Ferrovie

TEL./phone

0742333236

CC

N. PAG/page

7

OGGETTO / object

REGIONE UMBRIA
v. Mario Angeloni 81
06124 PERUGIA

TEL. 075 504 5900
FAX 075 504 5907
infrastruttura@regione.umbria.it

PROTOCOLLO DI CONDIVISIONE DELLE PROBLEMATICHE DEL TRASPORTO FERROVIARIO REGIONALE

REGIONI ABRUZZO, EMILIA ROMAGNA, MARCHE, UMBRIA

PREMESSO

- ⇒ che è impegno primario delle Regioni il potenziamento ed il miglioramento dei servizi ferroviari offerti ai propri utenti, per ridurre i problemi dell'inquinamento atmosferico nelle aree più densamente popolate;
- ⇒ che il rilancio del Trasporto Pubblico Locale rappresenta una priorità di interesse nazionale, non solo per la sostenibilità e la qualità della vita nelle nostre Regioni, ma anche per la competitività dell'economia generale, essendo questo un settore a rilevanza economica e una componente essenziale per lo sviluppo dei servizi e delle attività produttive;
- ⇒ che il rilancio del trasporto pubblico locale passa anche attraverso l'incentivazione di tutte le forme di integrazione modale e tariffaria in grado di favorire il passaggio dalla mobilità privata (utilizzata tuttora dal 70% dei pendolari) a quella collettiva;
- ⇒ che le Regioni Abruzzo, Emilia Romagna, Marche e Umbria, nonostante i pesanti vincoli di bilancio e le notevoli limitazioni dovute al rispetto del Patto di Stabilità, si sono fatte carico di importanti impegni tra i quali la copertura finanziaria dei maggiori servizi offerti, la contribuzione all'acquisto di materiale rotabile e, da ultimo, l'impegno ad integrare le risorse tuttora mancanti, nonostante i provvedimenti normativi già varati dallo Stato, per la sottoscrizione dei Contratti di Servizio;
- ⇒ che da sempre ad ogni cambio orario Trenitalia opera unilateralmente scelte di servizi e orari senza consultazione con i territori regionali determinando disagi all'utenza;

- ⇒ che nonostante gli impegni dello Stato e delle Regioni, Trenitalia ha dichiarato l'intenzione di impostare una "pesante ristrutturazione" dei treni a media e lunga percorrenza, del cosiddetto "servizio universale" con la minaccia di riduzione del 30% degli attuali servizi, se non verranno assicurate risorse statali aggiuntive;
- ⇒ che a tutt'oggi tutte le Regioni, ad eccezione dell'Emilia Romagna, che ha un contratto vigente a seguito di aggiudicazione di gara pubblica, non hanno potuto sottoscrivere i contratti di servizio a causa della richiesta di Trenitalia di copertura integrale dei costi secondo le modalità introdotte dal Catalogo e dalla pretesa di sopprimere i servizi ferroviari meno redditizi;
- ⇒ che Trenitalia, a partire dal 01.01.2009, ha reso più difficile per i pendolari l'utilizzo dei servizi appartenenti a categorie diverse, in quanto ha soppresso la Carta IC Pass, costringendo le Regioni a negoziare con la Società nuove possibilità di integrazione che comportano un pesante onere a carico dei bilanci regionali;
- ⇒ che le Regioni Emilia Romagna, Marche e Umbria, ritenendo fondamentale l'integrazione tra servizi ferroviari di differente classificazione, hanno raggiunto un accordo con Trenitalia per l'istituzione di una Carta Tutto Treno, con la quale gli utenti, a fronte del pagamento di un ticket annuo, potranno utilizzare, per i loro spostamenti indifferentemente treni regionali, Intercity, euroCity, eurostar; a Trenitalia le Regioni si sono impegnate a rimborsare la differenza tra il costo degli abbonamenti regionali e quelli corrispondenti degli Intercity meno il ticket annuo pagato dagli abbonati;
- ⇒ che si ritiene indispensabile che le tariffe siano mantenute a livelli di convenienza al fine di consentire agli utenti di usufruire dei servizi di trasporto pubblico a prezzi competitivi rispetto all'uso del mezzo privato;

- ⇒ che il materiale rotabile in uso per i servizi regionali e per i servizi a media e lunga percorrenza è obsoleto e che l'avvio dei servizi di Alta Velocità ha ulteriormente determinato gravi discrasie nel sistema di trasporto ferroviario, in quanto il materiale rotabile di migliore qualità, già destinato ai servizi sulla lunga percorrenza, è ora utilizzato in parte per l'Alta Velocità;
- ⇒ che i servizi di Alta Velocità determineranno, nei prossimi anni, ulteriori svantaggi per i servizi regionali a causa della possibile deviazione su linee secondarie di servizi regionali con conseguente allungamento dei tempi di percorrenza di tutti gli altri servizi e dell'aumento dei costi a catalogo per i servizi regionali;

PRESO ATTO

Della situazione di disagio che vivono i pendolari in relazione a:

- Soppressione, senza preavviso, di servizi senza sostituzione;
- Consistenti riduzioni, programmate e non programmate dei servizi nei periodi estivi;
- Scarsa pulizia dei convogli;
- Frequente malfunzionamento della climatizzazione, sia nei periodi estivi che invernali;
- Ritardo cronico di alcune corse e la conseguente perdita di coincidenze;
- Tempi molto lunghi di percorrenza (soprattutto nelle tratte non elettrificate);
- Toilettes chiuse a bordo treno;
- Emettitori automatiche non sempre funzionanti, difficoltà ad acquistare i biglietti e a regolarizzare la posizione a bordo.
- Personale di scorta treno insufficiente per garantire assistenza ai viaggiatori.

- Composizioni limitate per chiusura carrozze.
- Vetustà del materiale rotabile che determina frequenti guasti e rallentamenti;
- Contrazione dell'offerta di Trenitalia sulla lunga percorrenza;

CONSIDERATO

che alcune decisioni unilaterali di Trenitalia quali:

- Soppressione di fermate dei treni della lunga percorrenza anche nelle località a forte vocazione turistica;
- Soppressione di fermate dei treni della lunga percorrenza anche laddove le Amministrazioni Locali hanno investito ingenti risorse per facilitare l'accesso ai servizi ferroviari e ove sono stati previsti e in parte realizzati investimenti sul territorio per rilanciare l'economia ;
- Soppressione di fermate dei treni della lunga percorrenza in quei territori già penalizzati a livello di collegamenti stradali e ove il treno rappresenta per molti l'unico mezzo di spostamento;

stanno determinando una marginalizzazione dei territori

CONDIVIDONO

La piattaforma rivendicata il 5 febbraio a Roma, in P.zza Montecitorio, nel corso della manifestazione organizzata dalla Regione Liguria:

- 1) **Il Governo intervenga su Trenitalia per eliminare la divisione tariffaria introdotta dal gennaio di quest'anno e favorire una chiara ed equa ripartizione degli incassi tra i diversi operatori, anche interni al gruppo FS.**
- 2) **Il Governo trovi risorse aggiuntive per l'acquisto di materiale rotabile ferroviario destinato al trasporto regionale;**
- 3) **Il Governo agisca su Trenitalia e RFI per favorire la programmazione integrata e coordinata dei servizi tradizionali e AV e riequilibrare la frequenza dei treni ad Alta Velocità con quella dei convogli dei pendolari;**
- 4) **Il Governo provveda per garantire l'intera detraibilità fiscale degli abbonamenti di Trasporto Pubblico Locale;**

CONCORDANO

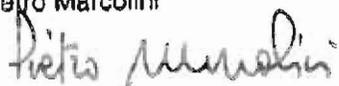
nell'istituire un tavolo interregionale degli Assessori ai Trasporti delle Regioni Abruzzo, Emilia Romagna, Marche e Umbria e delle relative associazioni di pendolari al fine di:

- monitorare costantemente l'offerta ferroviaria nelle quattro Regioni, con particolare riferimento ai problemi del pendolarismo;
- monitorare la qualità dei servizi offerti;
- collaborare costruttivamente nella programmazione degli orari, per creare utili sinergie nei servizi offerti;
- assicurare condizioni paritarie agli utenti pendolari circa le modalità di accesso ai servizi regionali e della lunga percorrenza;
- far fronte comune nelle rivendicazioni da presentare al Governo;

...promuovere un'unità di intenti per contrastare la minacciata contrazione di servizi
che Trentitalia intende avviare.

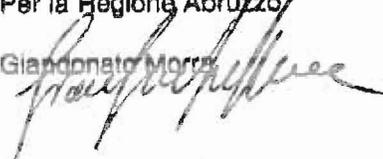
Per la Regione Marche

Pietro Marcolini



Per la Regione Abruzzo

Giandomenico Morra



Per la Regione Emilia Romagna

Alfredo Bar



Per la Regione Umbria

Giuseppe Mascio

